

## La newsletter di **Michele Nicoletti**

Europa, Democrazia, Diritti Umani, Stato di diritto



Sei iscritto a questa newsletter con l'indirizzo %%emailaddress%%. [Vuoi essere rimosso?](#)

### A Strasburgo

*Questa settimana ho partecipato alla tradizionale sessione plenaria invernale dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Molti sono stati gli argomenti all'ordine del giorno, dalla discussione in merito alle osservazioni (sul rispetto dei principi democratici e della pluralità) delle elezioni parlamentari in Tunisia e in Moldavia alla situazione umanitaria in Ucraina, dai rapporti tra l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa (soprattutto per quanto riguarda la Carta dei diritti umani e il rapporto tra le due Corti) alla protezione e tutela della libertà di informazione, dai problemi di discriminazione e intolleranza che stanno investendo parte dell'Europa al diritto all'uguaglianza e all'inclusione delle persone diversamente abili.*

*La questione più importante e delicata, anche in virtù del peggioramento della situazione verificatosi negli ultimi giorni, è stata indubbiamente quella relativa al rapporto tra la Russia e l'Ucraina. In particolare, l'Assemblea era chiamata a decidere se riattribuire alla Delegazione russa il diritto di voto in seno agli organi del Consiglio d'Europa (diritto che era stato sospeso nel 2014 alla luce della disputa in corso). La discussione è stata indubbiamente influenzata dalle posizioni che si stavano affermando all'interno dell'Unione Europea (è di ieri la notizia che il Consiglio dell'Unione Europea, in maniera piuttosto condivisa, ha deciso di confermare le sanzioni nei confronti della Russia) e la decisione finale è stata quella di rinnovare temporaneamente le sanzioni verso la Russia, inclusa la sospensione del diritto di voto. L'Assemblea ha però deciso di riaffrontare la questione durante la prossima sessione plenaria (aprile 2015) e nel frattempo di rafforzare il dialogo con la Russia per porre fine alle violazioni del diritto internazionale. Il Consiglio d'Europa, nei prossimi mesi, si impegnerà per cercare una*



#### I miei impegni istituzionali

Sono Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e Vice-presidente dell'Assemblea stessa. Sono inoltre componente, quale membro effettivo, della Commissione Migrazioni e della

*soluzione condivisa e per proporre possibili azioni in favore del rispetto del Protocollo di Minsk (che prevede la fine del conflitto e della violazione dei diritti umani).*

*In occasione della riunione della Commissione Sociale, quale relatore generale della Conferenza di alto livello sulla Carta sociale europea, sono intervenuto per riassumere le conclusioni elaborate a seguito di tale Conferenza sul ruolo, l'importanza e le prospettive della Carta sociale stessa, che insieme alla Carta europea dei diritti dell'uomo costituisce uno degli accordi più importanti raggiunti dal Consiglio d'Europa con gli Stati membri. A tal proposito, presenteremo a breve il rapporto generale completo, del quale sono titolare.*

*Nel mio intervento ho sottolineato come la tutela e la valorizzazione dei diritti sociali siano indispensabili per la fiducia, la crescita e lo sviluppo dell'intera Europa; il rispetto dei diritti sociali rappresenta la via migliore per incrementare la partecipazione dei cittadini ai processi democratici, per combattere i fondamentalismi e per promuovere la coesione e l'inclusione. Ho inoltre ricordato come ci siano rilevanti differenze tra gli Stati appartenenti al Consiglio d'Europa nella protezione dei diritti sociali e ho ribadito come la crisi abbia messo in evidenza quanto sia importante implementare e valorizzare la Carta sociale quale fondamentale strumento di tutela. L'altra questione da affrontare attiene ai rapporti tra il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea: è assolutamente necessario rafforzare le sinergie esistenti e trovare delle soluzioni ai potenziali conflitti, soprattutto per quanto riguarda le norme che tutelano i diritti fondamentali. Ho concluso il mio intervento evidenziando la necessità di rafforzare lo status e la posizione della Commissione Sociale all'interno del Consiglio d'Europa, nonché il ruolo della Carta sociale europea, favorendo la più ampia partecipazione nei processi di monitoraggio e di applicazione della stessa.*

*Nella stessa riunione, ho presentato l'idea di depositare una mozione (la cui bozza vi invio [in allegato](#)) che impegni l'Assemblea nell'elaborazione di un rapporto che evidenzi e delinea l'attuale situazione e che approfondisca possibili soluzioni e miglioramenti nell'implementazione della Carta sociale da parte degli Stati.*

*Sono intervenuto anche in Commissione Migrazioni, dove ho relazionato sul Rapporto relativo alla revisione del diritto d'asilo, che mi è stato assegnato quale relatore e che ha l'obiettivo di approfondire la situazione dei migranti e il livello di tutela dei loro diritti in tutta Europa, di proporre soluzioni per la revisione del Regolamento di Dublino, di analizzarne le criticità e fornire agli Stati membri raccomandazioni su come migliorare l'azione di tutela e accoglienza. Questo lavoro mi vedrà impegnato nei prossimi mesi.*

## **A Roma**

*Martedì 27 gennaio il Senato ha approvato la nuova legge elettorale (Italicum) che tornerà ora*

Commissione Monitoraggio, nonché membro supplente della Commissione Diritti Umani e questioni giuridiche.

Sono membro della III Commissione (Affari Esteri e Comunitari) della Camera dei Deputati e segretario del Sottocomitato per i Diritti Umani della stessa Commissione. Oltre alle questioni di mia stretta competenza mi occupo anche di riforme istituzionali, di università e ricerca e di diritti civili e sociali.

Infine sono membro della Commissione Paritetica Stato-Regione Trentino Alto Adige (la cosiddetta "Commissione dei 12") in rappresentanza dello Stato.

La mia attività parlamentare si trova documentata sul sito della Camera e sul mio sito personale.

*alla Camera per l'approvazione definitiva. Si tratta di una legge che permette di definire con chiarezza chi sarà il vincitore delle elezioni e che cerca di coniugare il principio di rappresentatività con il principio di governabilità. Molteplici sono i cambiamenti rispetto alla versione approvata in prima lettura dalla Camera: unica soglia di sbarramento al 3%, premio alla lista e non più alla coalizione, soglia del 40% per ottenere il premio di maggioranza. A parte i capilista - con non più del 60% di candidature in un unico genere - gli altri saranno eletti con le preferenze. Come tutte le leggi elettorali non è perfetta e rispecchia la mediazione tra forze politiche diverse, ma io la valuto molto positivamente. Non potrei fare diversamente perché è costruita sullo schema che io avevo proposto nel maggio del 2013, ossia il doppio turno di lista o di coalizione: le due differenze rispetto alla mia proposta di legge sono il premio alla lista (anziché alla coalizione) e i capilista bloccati (anziché tutti eletti con le preferenze), ma il resto (soglia al 40% per il premio di maggioranza, ballottaggio, soglie basse per l'accesso in Parlamento, collegi di 5-6 deputati) riproduce lo stesso modello. Insomma avevamo costruito una buona base. Per il Trentino Alto Adige/Suedtirolo viene confermato il modello che avevamo elaborato alla Camera con otto collegi uninominali e tre eletti sulla proporzionale.*

*Per approfondimenti, vi segnalo [questo interessante articolo](#) di D'Alimonte.*

*In questi giorni il Parlamento in seduta comune e i Delegati regionali stanno votando il nuovo Presidente della Repubblica. Dopo una lunga serie di trattative e discussioni, il Partito Democratico, in maniera condivisa e trasversale, ha deciso di esprimere un unico candidato, l'attuale Giudice della Corte Costituzionale Sergio Mattarella. Si tratta di una presa di posizione forte e coraggiosa, che mette al centro l'interesse delle istituzioni e del Paese, nominando una persona che nella sua carriera ha dimostrato coerenza, rigore, rettitudine e senso dello Stato. La battaglia per la legalità, la sua storia di lotta alla mafia, ma anche la coerenza di chi sa rinunciare a una poltrona, rendono la proposta Mattarella di grande valore. Inoltre, con questo nome, Renzi, scegliendo una figura indipendente, ha smentito chi lo voleva sotto ricatto del patto con Berlusconi. Come Ministro ai Rapporti con il Parlamento ha sempre rispettato la centralità delle Camere e come Ministro della Difesa nel momento difficile della guerra nei Balcani ha acquisito una buona esperienza internazionale. Speriamo che sulla sua figura si realizzi un'ampia convergenza.*

*Esprimo la mia soddisfazione perché il Governo ha accolto l'invito che la settimana scorsa con molti parlamentari PD gli abbiamo rivolto affinché predisponesse un tempestivo intervento e una soluzione strutturale sulla questione dell'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli dei comuni di montagna. Il Consiglio dei Ministri ha approvato venerdì scorso il Decreto legge contenente misure urgenti in materia di esenzione IMU che va a ridefinire i parametri precedentemente fissati, ampliandone la platea.*

*[Clicca qui](#) per visualizzare la lettera indirizzata al Presidente del Consiglio e al Ministro*

dell'Economia.

[Clicca qui](#) per visualizzare il Decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri.

*Vi segnalo infine che ho sottoscritto con molti colleghi una lettera indirizzata al Presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi nella quale chiediamo l'apertura di un'indagine pubblica per far luce sulla morte di Shaimaa El-Sabag, l'attivista del partito "Alleanza popolare socialista", che stava manifestando insieme ad un gruppo di altri militanti del suo partito. Volevano deporre una corona di fiori in piazza Tahrir in memoria delle centinaia di persone uccise nelle manifestazioni di quattro anni fa.*

[Clicca qui](#) per visualizzare la bozza della lettera.

A [questo link](#), potete trovare un simpatico ritratto di Paolo Ghezzi sulla mia attività parlamentare.



[Voglio essere rimosso da questa newsletter](#)

**Michele Nicoletti** - Deputato Circostrizione Trentino-Alto Adige  
Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (CdE)  
Piazza Campo Marzio, 42 00186 Roma  
tel 06 67608663  
[www.michelenicoletti.eu](http://www.michelenicoletti.eu) - [nicoletti\\_m@camera.it](mailto:nicoletti_m@camera.it)